

VIOLENZA CONTRO LE DONNE

VIOLENZA DI GENERE CONTRO LE DONNE Corso di laurea in Servizio sociale

AA 2023-24

prof.ssa Patrizia Romito,
DISU - Università di Trieste
romito@units.it



PROGRAMMA

Verranno trattate :

- definizioni di violenza sulle donne
- tipologie, frequenza e caratteristiche
- modelli interpretativi
- conseguenze della violenza
- risposte dei servizi e degli operatori socio-sanitari; centri anti-violenza
- ruolo del contesto storico e culturale, e pregiudizi relativi alla violenza
- possibili interventi di prevenzione
- sintesi delle violenze sui minori

Metodo di lavoro:

- Lezioni frontali
- Inviti a esperte/i
- Presentazioni studentesse/studenti
- Seminario: 15 novembre



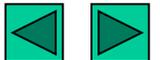
Esame orale

1. Materiali presentati a lezione (slides su Moodle)
2. Romito, P., Folla, N. e Melato, M. (2017) La violenza sulle donne e sui minori. Una guida per chi lavora sul campo. Nuova Edizione, Carocci (a partire da pag.51)
3. Romito, P. (2017) Un silenzio assordante: la violenza occultata su donne e minori, Angeli. («La negazione dell'abuso sessuale sui minori e dell'incesto», da p.142 a p.169)
4. Convenzione di Istanbul
5. Un testo a scelta su tematiche relative o una presentazione in classe



PER APPROFONDIRE: SUGGERIMENTI DI LETTURA

- *Avalon e Tiziano Storai (2013) Non volevo vedere, Ediesse*
- *Beltramini, L. (2020) La violenza di genere in adolescenza. Una guida per la prevenzione a scuola. Carocci.*
- *Bindel, J. (2019) Il mito Pretty Woman. Vanda Edizioni.*
- *Brison, S. (2021) Dopo la violenza. Lo stupro e la ricostruzione del sé. Erickson.*
- *Filippini, NM. (2022) «Mai più sole» contro la violenza sessuale. Viella.*
- *Gay, R. (2017) Fame. Storia del mio corpo. Einaudi.*
- *Dieudonné, A. (2019) La vita vera . Solferino.*
- *Gasparrini, L. (2016) Diventare uomini. Relazioni maschili senza oppressioni. Settenove*
- *Iacona, R. (2012) Se questi sono gli uomini. Chiarelettere.*
- *Heilman, B. et al. (2014) The making of sexual violence. How does a boy grow up to committ rape?*
- *PROMUNDO (2018) What we know: an evidence review of what we know about sexual harassment and dating violence.*
- *Miller, C. (2019) Io ho un nome. Una storia vera. La Tartaruga.*
- *Moran, R. (2017) Stupro a pagamento. La verità sulla prostituzione. Round Robin Editrice*
- *Prandi, S. (2020) Le conseguenze. I femminicidi e lo sguardo di chi resta. Settenove.*
- *Ricci, O. (2015) Toglimi le mani di dosso. Chiarelettere*
- *Prandi S. (2018) Oro rosso. Fragole, pomodori, molestie e sfruttamento nel Mediterraneo.*
- *Rhodes, J. (2014) Le variazioni del dolore. Einaudi.*
- *Romito, P. e Feresin, M. (2019) Le molestie sessuali: riconoscerle, combatterle, prevenirle. Carocci*
- *Romito, P., Pellegrini, M., Saurel-Cubizolles, M.J. (2021) Pensare la violenza contro le donne. Una ricerca al tempo del Covid. Rosenberg & Sellier.*
- *Volpato, C. (2022) Psicosociologia del maschilismo. Tempi nuovi. Laterza.*



LA VIOLENZA SULLE DONNE

La violenza contro le donne è una **violazione dei diritti umani** e una forma di **discriminazione** contro le donne, comprende qualsiasi atto che provoca, o può provocare, danno fisico, sessuale, psicologico o economico, comprese le minacce, la coercizione e **la deprivazione arbitraria della libertà, sia nella vita pubblica che privata.**

Dichiarazione sull'Eliminazione della Violenza contro le Donne
Assemblea Generale delle Nazioni Unite (1993) e Convenzione di Istanbul (2011)



Violenze sulle donne nel ciclo di vita e in diverse culture

- Aborti selettivi e infanticidio delle bambine, trascuratezza selettiva nelle cure
- Matrimoni di bambine
- Mutilazioni sessuali femminili
- Violenze sessuali sulle bambine (e bambini) intra-familiari ed extra-familiari
- Pornografia e prostituzione infantile
- Stupri (in diversi contesti)
- "Violenza "domestica" dal partner o ex-partner
- Uccisione delle mogli, fidanzate, compagne
- Morte "da dote"
- Delitti "d'onore"
- Violenze specifiche contro bambine e ragazze che studiano
- Molestie sessuali sul luogo di lavoro o di studio, nei luoghi pubblici
- Prostituzione, tratta, uccisione delle prostitute

(Organizzazione Mondiale della Sanità, 1997)



L'IMPORTANZA DI NOMINARE

Per dar conto di esperienze storicamente invisibili, è necessario creare termini e concetti di cui il linguaggio quotidiano era privo

⇒ la definizione di un fenomeno può già contenere una sfida al pensiero dominante

- **Femicidio:** Diana Russel, Tribunale dei crimini contro le donne (1976, Bruxelles) -> l'uccisione di una donna «in quanto donna», soprattutto nel contesto della coppia, ma anche altre situazioni (ex. femicidi di prostitute)
- **Feminicidio:** Marcela Lagarde, Ciudad Juárez (Messico), centinaia di giovani donne violentate, torturate e uccise o scomparse
 - Crimine collettivo, crimine «di stato», crimine «genocidario»
 - Continuum femicidario -> continuità tra diverse forme di discriminazione nei confronti delle donne e le violenze considerate più gravi

Per vivere nel mondo, dobbiamo dargli un nome.

I nomi sono essenziali per costruire la realtà, perché senza un nome è difficile accettare l'esistenza di un oggetto, di un sentimento (Dale Spender)



LE DONNE UCCISE -> FEMICIDI

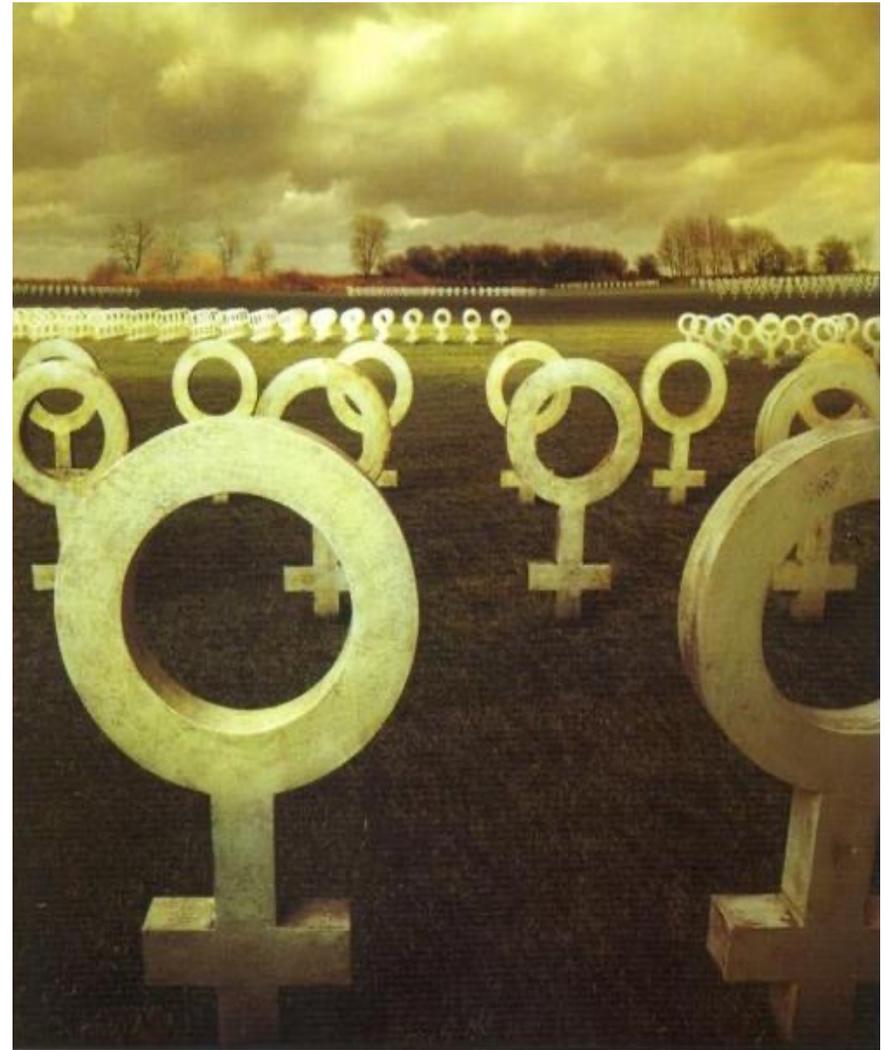
Italia, 2022

120 donne sono state uccise

- 97 in ambito familiare/affettivo
- 57 da un partner/ex partner

In alcuni casi: uccise anche le figlie o i figli; suicidio dell'aggressore

Inoltre: dal 2007 al 2016, in Italia sono sparite 1.263 donne o ragazze



OMICIDI E FEMICIDI IN ITALIA

OMICIDI E FEMICIDI IN ITALIA 2017-2020 DATI DELLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE

	2017	2018	2019	2020
Omicidi (uomini e donne)	375	359	315	271
Di cui donne uccise	132	141	111	112
Donne uccise in ambito familiare ed affettivo	96	111	151	98
Di cui da partner/ex	57	75	68	66

FONTE : Eures (31/01/2021)

<https://www.eures.it/omicidi-in-calò-e-ai-minimi-storici-ma-non-diminuiscono-le-donne-uccise/>

Diminuisce l'insieme degli omicidi, resta stabile il numero dei femicidi/femminicidi



FEMINICIDIO: CONTINUITA' TRA DISVALORE DELLE DONNE, DISCRIMINAZIONI E VIOLENZA

LA STRAGE DELLE BAMBINE

Soprattutto in Asia, preferenza per il figlio maschio :
Aborto, infanticidio, malnutrizione, privazione delle cure delle bambine

Sex-ratio normale: alla nascita, 105 maschi per 100 femmine

In molti paesi: 120/130 nascite di maschi per 100 di femmine

Relazione tra discriminazione contro le donne e sex-ratio: Maggiori le discriminazioni contro le donne, più il sex ratio è distorto



CONTINUITA' TRA DISCRIMINAZIONI, DISVALORE DELLE DONNE E VIOLENZA

Sex-ratio secondo l'ordine di nascita (2000-2009)

	Birth order 1	Birth order 2	Birth order 3	Birth order 4
Armenia (2001-08)	106.8	110.4	176.9	177.4
China (2010)	113.8	130.3	161.6	145.9
Republic of Korea (2000)	106.2	107.4	141.7	154.9
Viet Nam (2009)	110.2	109.0	115.5*	

Secondo stime delle Nazioni Unite, 117 milioni di donne sono "Missing" (2010) (soprattutto da Cina ed India) (UNFPA, 2012)

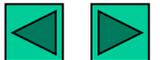
Fenomeno non legato alla religione ma alla cultura patriarcale



Violenza contro le donne

Perché parlare delle donne in maniera specifica?
(anche gli uomini subiscono violenze)

- ⇒ Subiscono violenze *in quanto donne* -> «violenza di genere»
- ⇒ In un contesto più generale di discriminazione e di disparità di potere
- ⇒ Soprattutto da uomini in relazioni familiari/affettive o comunque noti
- ⇒ Fenomeno di dimensioni pandemiche, con conseguenze gravi a livello individuale e sociale



La violenza contro le donne e le ragazze

Un fenomeno drammatico e "pandemico"

Secondo i rapporti delle organizzazioni internazionali
(OMS, ONU e Banca Mondiale)

- Nel mondo, una donna su tre è stata violentata, picchiata, costretta a un atto sessuale almeno una volta nella sua vita
- La violenza del partner è la causa principale di morte o di lesioni gravi per donne tra 16 e 44 anni: più importante del cancro, della malaria o degli incidenti stradali tutti insieme
- **Grande variabilità nello spazio e nel tempo:** in Canada la percentuale di violenza dal partner/ex riguarda il 29 % delle donne; in Australia il 23%; in Bangladesh il 47 %; nel Sud della Turchia il 58 %
- La violenza contro le donne è più frequente dove le donne hanno meno diritti -> è un fenomeno strutturale, legato alle discriminazioni



Discriminazione, oppressione e violenza verso le donne stanno su un continuum, non sono elementi separati tra loro

Le donne sono tuttora un gruppo discriminato:

- Diritti riproduttivi: nella maggior parte del mondo, l'aborto è illegale o non accessibile (si stimano 20 milioni di aborti illegali ogni anno, di cui moltissime donne muoiono) MA ANCHE sterilizzazioni forzate
- Rappresentanza politica: nel mondo sono uomini la maggioranza dei presidenti, parlamentari, governatori, sindaci...
- Potere economico: «Le donne costituiscono la metà della popolazione mondiale, lavorano i 3/4 delle ore complessive, ricevono un decimo dei salari, possiedono 1/100 della terra, sono 2/3 degli adulti analfabeti e formano i 3/4 delle persone che soffrono la fame» (Agarwal, 2021)
- Dignità nell'immagine pubblica -> disumanizzazione



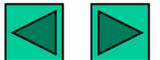
Discriminazioni di genere : Global Gender Gap 2022

Per misurare la discriminazione di genere a livello di uno stato, 4 elementi principali:

- Partecipazione economica
- Risultati educativi
- Empowerment politico
- Sopravvivenza e salute

Secondo il GGG, l'Italia è al sessantesimo posto su 146 paesi

Secondo il GGG,
la parità di genere nel mondo sarà raggiunta in media tra 132 anni



In quali contesti la violenza sessuale è più frequente

Studio comparativo in 27 paesi (Europa e Nord America)

- Violenza sessuale (domanda fatta a alle donne, livello individuale)
- Indicatore dello status delle donne/disuguaglianza di genere (dati raccolti a livello di stato): percentuale di donne
 - nell'educazione superiore
 - % nei ruoli professionali dirigenziali
 - % donne elette

Risultati: Relazione inversa tra status educativo e professionale delle donne (a livello di popolazione) e la percentuale di violenza sessuale
-> basso status delle donne e disuguaglianza di genere contribuiscono a rafforzare una cultura che legittima la violenza sessuale contro le donne

Yodanis, 2004



In quali contesti la violenza del partner (IPV) è più frequente

Studio comparativo in 44 paesi (reddito basso)

Relazioni tra indicatori dei diritti delle donne e % di IPV

Risultati principali: + IPV nei paesi dove :

- -le donne hanno meno istruzione e meno diritti
- -le norme sociali giustificano la dominazione maschile e la violenza contro le donne e dove le leggi discriminano e donne

Heise & Kotsadam, 2015



Norme sociali relative alla violenza contro le donne

Per esempio, in India e in Pakistan, la metà delle giovani donne ritengono che la violenza del partner sia accettabile in alcuni casi

E in Italia?

Solo il 3% ritiene che la violenza del partner sia accettabile in alcuni casi
MA: il 7% pensa che non dovrebbero esserci sanzioni legali e l'11% che si tratti di un fatto privato, da gestire in famiglia

E la violenza sessuale?

Il 28% ritiene che in alcuni casi la violenza sessuale sia giustificata

Il 13% che le donne inventano o esagerano e l'11% che le donne provocano

Differenze di genere, età e istruzione

In Europa, differenze tra paesi

Eurobarometer, 2016



VIOLENZA SULLE DONNE

Risoluzione ONU 54/134 (2000) 25 novembre
Giornata internazionale contro la violenza sulle donne

- La violenza contro le donne deriva da una lunga tradizione di rapporti di forza disuguali fra uomini e donne, situazione che conduce alla dominazione degli uomini sulle donne e alla discriminazione di queste ultime, impedendo loro di emanciparsi pienamente
- La violenza è uno dei principali meccanismi sociali per mezzo dei quali le donne vengono mantenute in condizioni di inferiorità rispetto agli uomini
- Le donne non godono pienamente dei diritti e delle libertà fondamentali, tali diritti e libertà non sono sempre tutelati in caso di violenza contro le donne

CONTINUITA' TRA DISCRIMINAZIONI E VIOLENZA

**SRADICARE LA VIOLENZA CONTRO LE DONNE E' UN'IMPRESA
TITANICA : RESISTENZE FORTISSIME**



L'OCCULTAMENTO DELLA VIOLENZA

Strategie e tattiche di occultamento della violenza contro le donne (e contro le bambine e i bambini)

STRATEGIE: legittimazione e negazione

TATTICHE:

- Eufemizzazione/politiche del linguaggio
- Colpevolizzazione delle vittime/inversione della colpevolezza
- Psicologizzazione
- Distinzione (o separazione o compartimentalizzazione)
- De-umanizzazione
- Naturalizzazione

Romito, 2005 e 2017



Basi biologiche della violenza sessuale

Evolutionary Psychology: stupro = strategia adattativa maschile per meglio diffondere i propri geni (fitness evolutiva)

⇒ stupro come atto "adattativo": "Rape is [...] a natural, biological phenomenon, a product of human evolutionary heredity" (Thornhill & Palmer, 2000)

Gli uomini in balia delle leggi dell'evoluzione ?



IL PASSATO : LA LEGITTIMAZIONE DELLA DOMINANZA MASCHILE

IN ITALIA: Le donne sono state a lungo cittadine di seconda classe o "non persone" -> La dominazione maschile sulle donne/mogli e la violenza nei loro confronti è stata a lungo socialmente legittima

LE LEGGI:

Diritto di famiglia, fino al 1975

- Il marito è "capo famiglia", la donna deve seguirlo, può impedirle di lavorare
- "doppia morale" per l'adulterio
- "debito coniugale"
- In caso di separazione, i figli "appartenevano" al marito: un diritto patriarcale

"Delitto d'onore", "matrimonio riparatore", abrogati nel 1981

Lo stupro: "delitto contro la morale" fino al 1996

In altri paesi: non esiste o non esisteva fino a pochi anni fa, il concetto di "stupro coniugale" (nel codice penale: "eccezione coniugale per lo stupro")



IL CAMBIAMENTO E' POSSIBILE - I MOVIMENTI DI DONNE

(Roma, 25/11/2019)



IL CAMBIAMENTO E' POSSIBILE - UOMINI CONTRO LA VIOLENZA

#cimettolafaccia
25 NOVEMBRE
GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE



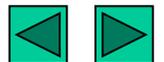
BEPPE, NICCOLÒ, JURI, LUIGI, TOMMASO, MATTEO, BENJAMIN, GREGORY E MARTIN, DAVID, ALESSANDRO, NICOLA, ENRICO, FILIPPO E GABRIELE
CI METTONO LA FACCIA OGNI GIORNO, E TU?
PIETRO BARONI per il Comune di Milano

GRAPHIC DESIGN: Lilla Labellarte | PRODUCTION: Federico Freda - Executive Producer / Matteo Pizzala - Producer | PHOTOGRAPHY TEAM: Sara Zanoni - Digital Operator / Gaia Mattioli - Light Tech / Monica Giuffrida - Light Tech / Giovanni Giusto - Video Operator / Lorenzo Rapetti - Video Operator | STYLING: Francesca Schiavoni | MAKEUP: Sara Del Re | POST: Anna Montesi | CASTING: Natalie Bendaud

comune.milano.it



Comune di
Milano



IL CAMBIAMENTO E' POSSIBILE - LE ISTITUZIONI

Attività legislative e politiche

- Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, Convenzione di Istanbul (2011), ratificata in Italia nel 2014
- Commissione parlamentare di inchiesta sul femminicidio, nonché su ogni forma di violenza di genere (istituita nel 2017), numerosi rapporti

Audizione della dott.ssa Elvira Reale
alla Commissione Femminicidio



IL CAMBIAMENTO E' POSSIBILE: LA CHIESA CATTOLICA



Campagna: Posto occupato- Diocesi di Trento, 2020